



Piantagioni 3P per coniugare produzione e biodiversità

Ing. Stefano De Pietri

InBioWood



increasing biodiversity through wood production



FIRENZE | Palazzo dei Congressi
19 MAGGIO 2017



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE



REGIONE DEL VENETO



AALSEA



Partenariato

Coordinamento: **CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE**

Associati: **REGIONE DEL VENETO** – Area tutela e sviluppo
del territorio
AALSEA – Associazione Arboricoltura da Legno
Sostenibile per l'Economia e l'Ambiente
COGEV – Cooperativa di professionisti del verde
COMPAGNIA DELLE FORESTE srl

BUDGET: € 1.176.816

CONTRIBUTO FINANZIARIO UE: 50%



FIRENZE | Palazzo dei Congressi
19 MAGGIO 2017

Aree di intervento

Gli interventi previsti nel Progetto interessano la pianura veronese e in particolar modo l'area delle **VALLI GRANDI VERONESI**

Paesaggio suggestivo ma spogliato delle estese fasce boscate e dei filari un tempo ben presenti

Oggi l'agricoltura intensiva ha prodotto un territorio ecologicamente impoverito



La perdita di biodiversità in territori interessati da recente bonifica idraulica

E' necessario trovare nuovi criteri per incentivare e favorire il ripristino di ambiti naturalistici e per migliorare le diverse matrici ambientali in aree sottoposte ad agricoltura intensiva. Criteri che siano sostenibili anche economicamente.



Promuovere l'arboricoltura da legno di pregio nel territorio della pianura veronese attraverso impianti «policiclici» di tipo naturalistico

OBIETTIVI

CONIUGARE AMBIENTE E REDDITO

Ovvero Accrescere la biodiversità attraverso la produzione di legno

Operativamente si tratta di realizzare piantagioni dimostrative di specie arboree, caratterizzate dalla presenza di più cicli produttivi di durata diversa, sullo stesso appezzamento di terreno. Vengono proposti modelli innovativi di progettazione, conduzione e gestione di Piantagioni Policicliche Potenzialmente Permanenti.

La finalità è la diffusione della conoscenza di modelli colturali sostenibili, in grado di incrementare la biodiversità nelle aree rurali.



OBIETTIVI - ambiente

Nelle Piantagioni 3, dopo l'utilizzazione delle piante di un ciclo, lo spazio liberato può essere nuovamente occupato da nuovi alberi e arbusti.

La permanenza dell'impianto può essere indefinita e avvicinarsi di fatto ai medesimi effetti ambientali di un bosco.



Inoltre:

- riduzione di inquinanti nei corsi d'acqua
- maggiore fissazione di CO₂ atmosferica.

OBIETTIVI - reddito



legna da ardere



legname da sfoglia



legname da opera

Ricadute territoriali e Replicabilità

- Tra i più importanti e «strategici» risultati attesi vi è senz'altro la integrazione della tipologia delle piantagioni 3P nei **PSR regionali 2014-2020**. Oltre al Veneto, hanno introdotto questi modelli la Lombardia, il Piemonte ed il Friuli.
- Nell'ambito del **Parco “Aree Protette del Po e della Collina Torinese”**, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino (DISAFA), ha progettato gli impianti arborei utilizzando alcuni schemi delle piantagioni 3P di InBioWood.
- **Parco Regionale Oglio Sud** – Il Piano di indirizzo forestale propone l'arboricoltura da legno secondo i modelli propri di InBioWood, come attività agricola in grado aumentare la biodiversità e di garantire un adeguato livello produttivo.



Ricadute territoriali e Replicabilità

- Con l'Istituto Tecnico Agrario «Bentegodi» in provincia di Verona sono in corso attività finalizzate allo studio e approfondimento delle peculiarità di questi tipi di impianti arborei, compresa la realizzazione di alcuni con finalità didattiche
- Sono state programmate attività di Tirocinio formativo con l'Università di Padova – (TESAF) Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali



Le fasce fluviali lungo le quali sono stati realizzati gli impianti arborei, potranno essere integrate in **percorsi e itinerari ciclo-turistici**

Contatti

- Sito web del LIFE+ InBioWood : www.inbiowood.eu
- Profilo Facebook
- Consorzio di Bonifica Veronese – stefano.depietri@bonificaveronese.it

